

Udine, 11 febbraio 2019

## Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2019

L'Inps ha pubblicato con propria circolare le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione separata per l'anno 2019, le quali sono fissate come di seguito indicato:

<i>Soggetti</i>	<i>Aliquote</i>	<i>Contributo carico committente</i>	<i>Contributo carico collaboratore</i>
non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	<b>33,72%</b>	22,48%	11,24%
Collaboratori (co.co.pro., collaboratori coordinati e continuativi D.Lgs.81/2015) per i quali è previsto il contributo <i>DIS-COLL</i>	<b>34,23%</b>	22,82%	11,41%
iscritti ad altra tutela pensionistica obbligatoria	<b>24,00%</b>	16,00%	8,00%
titolari di pensione	<b>24,00%</b>	16,00%	8,00%
gli assegnisti e i dottorandi di ricerca con borsa di studio, i titolari degli uffici di amministrazione-sindac-/revisori iscritti in via esclusiva alla Gestione separata, non pensionati e privi di partita IVA	<b>34,23%</b>	22,82%	11,41%
Lavoratori autonomi titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (liberi professionisti), iscritti in via esclusiva alla gestione separata	<b>25,72%</b>	17,15%	8,57%

- l'onere contributivo è ripartito in misura pari ad 1/3 a carico del collaboratore e 2/3 a carico del committente
- le aliquote si applicano fino al raggiungimento del massimale del reddito pari a 102.543,00€, facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione Separata
- il minimale di reddito da considerare per l'accredito dei contributi è pari a €15.878,00 (se alla fine dell'anno non viene raggiunto il minimale l'INPS provvede a ridurre i mesi accreditati in proporzione della contribuzione versata).

(Fonti: circolare INPS n. 19 del 6 febbraio 2019)